

Sigmonino Colucci, accetto per me il gentile suggerimento da voi dato al camerata Sigfemario, alcun tempo fa, circa il modo di poter ottenere, tramite vostro, il colloquio con persone non strettamente parenti -

Le figlie di un camerata hanno espresso il desiderio di venirmi a trovare: le signorine France e Marise Melloni ("Villa Taverone" Viale Rossini 5 - Roma) -

Vi sarà possibile, care Signorine, ottenere per me questo permesso di colloquio? Oggi stesso, giacché ho la buona occasione di eludere la censura, scriverei alla Signorina France Melloni di comunicare a voi il giorno della mia venuta a Viterbo, come pure le date di recarsi da voi in tale giorno per il ritiro del permesso per

lei e le sorelle -

Mi spiacerrebbe con questo recarvi troppo disturbo; se non fosse e se qualche contrarietà sorgesse vi prego di comunicarmelo, o di far arrivare le signorine Melloni -

Questa frase è troppo poco e troppo convenzionale; ho ancora in cuore un poco della commo- zione Soukhami della visita vostra e della vostra Mamma nel mio "6° Natale di Loukannan" -

Alle vostre Mamma il mio omaggio affettuo- so, e voi tanti cordiali saluti.

15/1/51

Alberto Dodini

Vi prego darvi cenno di ricovero giacché è per via "Armonia" ~~che~~ che vi farà giungere questa mia -